

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione: Emilia-romagna

Sede:

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 08/07/2021

In data 08/07/2021 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

CARLO BACCHETTA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

RAFFAELE SCHIAVO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIANLUCA DENTE

Presente online

Partecipa alla riunione il dott. Alessandro Scalorbi, Direttore UO Bilancio e Flussi Finanziari.

E' presente la dott.ssa Silvia Marzocchi, afferente all'Audit Interno, in staff alla Direzione Amministrativa, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

La riunione si svolge mediante videoconferenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Delibera Regione Emilia-Romagna n. 1055 del 05/07/2021 ad oggetto "RIMODULAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA A VALERE SUL 2020". Approfondimenti.
2. Bilancio d'esercizio 2020 – Ultimazione verifiche e predisposizione della relazione del Collegio Sindacale.
3. Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Punto 1 "Delibera Regione Emilia-Romagna n. 1055 del 05/07/2021 ad oggetto "RIMODULAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA A VALERE SUL 2020". Approfondimenti".

Il Collegio prende atto della Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1055 del 05/07/2021 ad oggetto "RIMODULAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA A VALERE SUL 2020", che gli è stata inviata dall'Azienda in data 6 luglio u.s., ne esamina i contenuti e le corrispondenti rilevazioni contabili sulla base della documentazione richiesta e successivamente fornita dal Dott. Scalorbi, recepite dall'Azienda sul Bilancio d'esercizio 2020, adottato con Deliberazione n. 220 del 07/07/2021 avente ad oggetto "REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 211 DEL 30/06/2021 E ADOZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 A SEGUITO DELLA RIMODULAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DELL'ANNO 2020 INDICATE NELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1055 DEL 05/07/2021".

Il Collegio aveva ricevuto la deliberazione n. 211 del 30/06/2021, relativa all'adozione del Bilancio d'esercizio 2020 che - come precisato nel precedente verbale - è stato successivamente modificato alla luce delle predette indicazioni della DGR in oggetto.

Punto 2 "Bilancio d'esercizio 2020 – Ultimazione verifiche e predisposizione della relazione del Collegio Sindacale".

Il Collegio in data 6 luglio u.s. ha ricevuto il fascicolo di bilancio aggiornato sulla base della rimodulazione delle assegnazioni all'Azienda USL della Romagna sull'anno 2020, disposta dalla Regione con la delibera n. 1055 del 05/07/2021, menzionata al punto 1 del presente verbale. L'Organo di controllo prende atto della Delibera Regione Emilia-Romagna n. 1032 del 29/06/2021 ad oggetto "RIPARTI E ASSEGNAZIONI DI RISORSE A FAVORE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A VALERE SUGLI ESERCIZI 2020 E 2021. IMPEGNI DI SPESA", che assegna i contributi di cui l'Azienda ha tenuto conto ai fini della predisposizione del fascicolo di bilancio presentato al Collegio nella seduta del 23/06 u.s.

Il Collegio esamina approfonditamente i contenuti del fascicolo, chiede chiarimenti alla dott.ssa Aimola e al dott. Scalorbi, intervenuti alla sessione in collegamento, con particolare riguardo alle variazioni conseguenti alla predetta rimodulazione. Il Collegio acquisite le scritture di rettifica che hanno determinato le variazioni sullo stato patrimoniale e il conto economico, prende quindi atto delle precisazioni che gli vengono fornite, e con il supporto della dott.ssa Marzocchi, procede alla redazione della Relazione al bilancio d'esercizio 2020, allegata al presente verbale.

Punto 3 "Varie ed eventuali".

Non vengono trattati ulteriori argomenti.

La seduta viene tolta alle ore 11,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 08/07/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- il dott. Carlo Bacchetta, Presidente del Collegio Sindacale;
- il dott. Gianluca Dente, Componente del Collegio Sindacale;
- il dott. Raffaele Schiavo, Componente del Collegio Sindacale.

Partecipano alla riunione la Direttrice Amministrativa, dott.ssa Agostina Aimola e il dott. Alessandro Scalorbi, Direttore UO Bilancio e Flussi Finanziari.

E' presente la dott.ssa Silvia Marzocchi, afferente allo staff della Direzione Amministrativa, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 220

del 07/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/07/2021

con nota prot. n. 2021/0188136 del 08/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.160,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 237,00, pari al 25,71 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 741.311.206,00	€ 738.418.635,00	€ -2.892.571,00
Attivo circolante	€ 447.413.687,00	€ 625.894.409,00	€ 178.480.722,00
Ratei e risconti	€ 2.386.205,00	€ 1.483.044,00	€ -903.161,00
Totale attivo	€ 1.191.111.098,00	€ 1.365.796.088,00	€ 174.684.990,00
Patrimonio netto	€ 396.071.878,00	€ 419.386.415,00	€ 23.314.537,00
Fondi	€ 130.544.182,00	€ 138.380.398,00	€ 7.836.216,00
T.F.R.	€ 20.958.316,00	€ 19.917.244,00	€ -1.041.072,00
Debiti	€ 643.068.812,00	€ 787.333.184,00	€ 144.264.372,00
Ratei e risconti	€ 467.910,00	€ 778.847,00	€ 310.937,00
Totale passivo	€ 1.191.111.098,00	€ 1.365.796.088,00	€ 174.684.990,00
Conti d'ordine	€ 76.096.050,00	€ 84.052.736,00	€ 7.956.686,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 2.408.211.684,00	€ 2.513.115.313,00	€ 104.903.629,00
Costo della produzione	€ 2.381.688.797,00	€ 2.472.241.154,00	€ 90.552.357,00
Differenza	€ 26.522.887,00	€ 40.874.159,00	€ 14.351.272,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.258.903,00	€ -1.438.988,00	€ -180.085,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -1.355,00	€ 0,00	€ 1.355,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 26.947.180,00	€ 15.227.882,00	€ -11.719.298,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 52.209.809,00	€ 54.663.053,00	€ 2.453.244,00
Imposte dell'esercizio	€ 52.208.886,00	€ 54.661.893,00	€ 2.453.007,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 923,00	€ 1.160,00	€ 237,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 2.432.245.360,00	€ 2.513.115.313,00	€ 80.869.953,00
Costo della produzione	€ 2.461.693.963,00	€ 2.472.241.154,00	€ 10.547.191,00
Differenza	€ -29.448.603,00	€ 40.874.159,00	€ 70.322.762,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.002.840,00	€ -1.438.988,00	€ -436.148,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.985.943,00	€ 15.227.882,00	€ 8.241.939,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -23.465.500,00	€ 54.663.053,00	€ 78.128.553,00
Imposte dell'esercizio	€ 54.114.665,00	€ 54.661.893,00	€ 547.228,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -77.580.165,00	€ 1.160,00	€ 77.581.325,00

Patrimonio netto	€ 419.386.415,00
Fondo di dotazione	€ 45.695.860,00
Finanziamenti per investimenti	€ 439.435.903,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 26.007.663,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.259.676,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -93.013.847,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.160,00

L'utile di € 1.160,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati del Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2020 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni sui valori più significativi e sugli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al bilancio economico preventivo.

Il Collegio prende atto inoltre che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2020, riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo 02/04/2021.0312100 avente ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci d'esercizio 2020 ed invio al controllo regionale";

A) il VALORE DELLA PRODUZIONE registra un incremento di 80,8 milioni di euro (+ 3,32%) rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo, di seguito si riassumono le principali variazioni.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO: i contributi in conto esercizio hanno registrato un decremento di circa 8 milioni di euro (-0,39%) rispetto a quanto indicato nel preventivo, la variazione è principalmente dovuta alle seguenti determinanti:

1. alla rimodulazione delle assegnazioni a valere sul 2020 approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1055 del 5 luglio 2021 che ha ridotto i contributi indistinti assegnati in quota capitaria all'Azienda USL della Romagna per 91,7 milioni di euro;
2. all'assegnazione dei seguenti contributi finalizzati alla copertura delle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID-19:

- Contributi da Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) COVID 19 per € 42.846.188,00;
- Contributi da Fondo Sociale Europeo (FSE) COVID 19 per € 10.230.368,39;
- Contributi ex DL 34/2020 per € 4.890.195,94;

- Contributi a copertura delle spese rappresentate alla struttura commissariale ex Decreto Legge n. 41/2021 per € 21.685.973,20.

RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI: in sede di predisposizione del Bilancio preventivo sono state previste unicamente le rettifiche destinate a finanziare l'attivazione dei nuovi applicativi per la Gestione Risorse Umane (GRU) e per la Gestione Area Amministrativo Contabile (GAAC) per € 589.982, l'importo a consuntivo è pari a 4,049 milioni di euro e la variazione di 3,459 milioni si riferisce agli investimenti finanziati con contributi in conto esercizio dedicati (FESR, struttura commissariale e finanziamenti a progetto).

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI: l'importo a consuntivo è pari a 5,219 milioni di euro, in questa voce sono rappresentate le quote utilizzate nel corso dell'esercizio dei fondi vincolati regionali e ministeriali assegnati e non utilizzati negli esercizi precedenti, la variazione di 3,147 milioni di euro rispetto al bilancio preventivo si riferisce principalmente alle quote di contributi inutilizzati per FRNA.

CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI: l'importo a consuntivo è pari a 191,9 milioni di euro con un incremento di 100,2 milioni (+109,37%) rispetto al preventivo:

- 91,7 milioni di euro si riferiscono alla rimodulazione delle assegnazioni a valere sul 2020 approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1055 del 5 luglio 2021 che ha assegnato all'Azienda USL della Romagna 91,7 milioni relativi al Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera;
- 4,0 milioni di euro si riferiscono al contributo regionale per il rimborso ai gestori pubblici e privati delle spese sostenute per l'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale;
- 4,56 milioni di euro si riferiscono all'importo assegnato con DGR n. 120/2021 a copertura dell'incremento dei costi per il trattamento economico accessorio del personale in applicazione di quanto stabilito dall'art. 11 DL 35/2019.

QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO: l'importo a consuntivo è pari a 35,5 milioni di euro con un incremento di 1,7 milioni (+ 5,16%) rispetto al preventivo, l'aumento è conseguente al ricalcolo degli ammortamenti e relative sterilizzazioni effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE: Rispetto al preventivo, i costi della produzione registrati a consuntivo sono aumentati di 10,5 milioni di euro (+ 0,43%), di seguito si riassumono le principali variazioni.

ACQUISTI DI BENI: l'importo dell'acquisto di beni, rettificato con la variazione delle rimanenze (voce B.10 38,79 milioni), ammonta a 438,2 milioni di euro con una riduzione di 2,6 milioni di euro rispetto al bilancio preventivo (- 0,6%) dovuta alla rilevazione delle scorte di reparto al 31 dicembre che era stata stimata al momento della predisposizione del bilancio preventivo. Rispetto al consuntivo 2019 si registra un incremento di 31,6 milioni di euro dovuto in prevalenza all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati nel contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI: il costo complessivo è inferiore di 5,0 milioni di euro rispetto al bilancio economico preventivo (- 0,52%) a seguito dei minori costi registrati per le prestazioni aggiuntive del personale dipendente (cd. Simil – ALP) e per l'acquisto di prestazioni termali.

ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI: il costo complessivo di 129,030 milioni di euro è sostanzialmente allineato rispetto a quanto indicato in sede di redazione del bilancio preventivo (- 642 mila euro, pari a -0,5%), il confronto con il consuntivo 2019 evidenzia invece un incremento di 9,7 milioni di euro connesso alla gestione della pandemia e dovuto alle seguenti determinanti:

- incremento dei costi di pulizia e disinfezione per 4,3 milioni di euro
 - incremento dei costi di lavanolo per 2,2 milioni di euro
 - incremento dei costi di trasporto per 1,09 milioni di euro
 - costo per i servizi di check point per 3,8 milioni di euro
- parzialmente compensati da una riduzione del costo delle utenze per 1,4 milioni di euro.

COSTI DEL PERSONALE: l'incremento del costo del personale dipendente rispetto al Bilancio Economico Preventivo è di poco superiore ai 10 milioni di euro (+ 1,31%) e riguarda gli oneri derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali che nel bilancio preventivo erano indicati tra gli accantonamenti.

Rispetto all'esercizio 2019 si registra un incremento di 31,3 milioni di euro (+ 4,19%), dovuto per circa l'85,50% alle assunzioni collegate all'emergenza pandemica da COVID-19 rese necessarie per garantire i LEA, assicurare l'incremento dei posti letto di terapia intensiva e subintensiva e per svolgere l'attività di prevenzione della diffusione del virus e di controllo dell'andamento dell'epidemia. Al 31/12/2020 si registra infatti un incremento rispetto al 31/12/2019 di oltre 1000 dipendenti del profilo sanitario e di circa 300 figure con funzioni tecnico assistenziali (OSS). Le figure mediche invece sono state reclutate prevalentemente con contratti di lavoro atipico vista la limitata disponibilità di figure in possesso del requisito della specializzazione necessario per la costituzione del rapporto di lavoro dipendente. Il restante incremento del costo rispetto al 2019 è relativo (per un 13,63%) all'applicazione della DGR 1981/2020 in base alla quale il trattamento accessorio del personale assunto in applicazione dei decreti emergenziali è stato posto a carico dei finanziamenti statali anziché a carico dei fondi della contrattazione integrativa ed

all'applicazione (per uno 0,87%) ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo del CCNL relativo all'Area delle Funzioni Locali sottoscritto 17/12/2020.

ACCANTONAMENTI: L'incremento rispetto al Bilancio Economico Preventivo è di 6,5 milioni di euro (+ 16,36%): in sede di chiusura del bilancio di esercizio sono stati effettuati due accantonamenti per la copertura dei rischi derivanti dalla eventuale incompleta rendicontazione dei costi relativi al progetto finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (4,3 milioni di euro) e dall'imputazione al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di oneri sostenuti per l'assistenza residenziale di pazienti over 65 con patologie psichiatriche (1,9 milioni di euro).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI: il saldo positivo delle voci relative ai proventi e oneri straordinari è di 15,2 milioni di euro con un incremento di 6,9 milioni rispetto al bilancio preventivo dovuto principalmente all'asestamento dei fondi per rischi e oneri: le valutazioni di congruità del valore dei fondi rischi effettuate in sede di chiusura del bilancio di esercizio hanno determinato l'azzeramento del fondo relativo all'acquisto di prestazioni da strutture private accreditate (3,9 milioni di euro) e del fondo per imposte differite (1,54 milioni di euro).

Per il dettaglio delle voci che compongono i Proventi e gli Oneri straordinari si rinvia ai prospetti PS02-03-04-05 riportati in calce alla Nota Integrativa.

Il Collegio nell'ambito dello svolgimento del proprio operato ha fatto riferimento anche alla circolare n° 35 del 13 dicembre 2018, al cui interno è contenuto un vademecum che implementa e completa quanto già pubblicato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n° 20 del 5 maggio 2017, che si interessava dell'attività dei collegi e dei revisori negli enti pubblici.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Sono inerenti a:

- Crediti verso Stato per € 125.055, di cui anno 2016 e precedenti € 87, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 168, anno 2020 € 124.800 (Fondo svalutazione pari a € 2.980);
- Crediti verso Regione per € 230.032.007, di cui anno 2016 e precedenti € 42.309.978, anno 2017 € 275.466, anno 2018 € 27.787.687, anno 2019 € 11.080.414, anno 2020 € 148.578.462 (Fondo svalutazione pari a € 991.658);
- Crediti verso Comuni per € 5.948.902, di cui anno 2016 e precedenti € 54.316, anno 2017 € 19.997, anno 2018 € 936.914, anno 2019 € 4.566, anno 2020 € 4.933.110 (Fondo svalutazione pari a € 950.221);
- Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche per € 11.855.469, di cui anno 2016 e precedenti € 4.175.807, anno 2017 € 2.146.977, anno 2018 € 153.722, anno 2019 € 774.726, anno 2020 € 4.604.237 (Fondo svalutazione pari a € 605.639);
- Crediti verso Società Partecipate per € 38.792.698, di cui anno 2016 e precedenti € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 8.946, anno 2020 € 38.783.753 (Fondo svalutazione pari a € 0);
- Crediti verso Erario per € 5.372.577, di cui anno 2016 e precedenti € 930.784, anno 2017 € 425.976, anno 2018 € 866.650, anno 2019 € 955.502, anno 2020 € 2.193.667 (Fondo svalutazione pari a € 0);
- Crediti verso altri per € 130.331.051, di cui anno 2016 e precedenti € 9.547.282, anno 2017 € 2.453.037, anno 2018 € 3.299.017, anno 2019 € 6.380.713, anno 2020 € 108.650.999 (Fondo svalutazione pari a € 17.148.067).
Il Collegio ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione, relativamente all'ammontare complessivo dei crediti in essere al 31/12/2020.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei Fondi rischi ed oneri nelle sedute del 21/04/2021, del 17/05/2021, del 10/06/2021 e del 23/06/2021.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

- Mutui passivi per € 59.660.579, di cui anno 2016 e precedenti € 41.601.271, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno

2019 € 18.059.308, anno 2020 € 0;

- Debiti verso Stato per € 59.261, di cui anno 2016 e precedenti € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno

2019 € 231, anno 2020 € 59.030;

- Debiti verso Regione per € 13.066.358, di cui anno 2016 e precedenti € 96.837, anno 2017 € 0, anno 2018 € 3.283.556, anno 2019 € 3.316.073, anno 2020 € 6.369.892;

- Debiti verso Comuni per € 17.174.179, di cui anno 2016 e precedenti € 1.600, anno 2017 € 13.168, anno 2018 € 2.069, anno 2019 € 3.331, anno 2020 € 17.154.011;

- Debiti verso Aziende Sanitarie per € 111.026.767, di cui anno 2016 e precedenti € 268.834, anno 2017 € 50.002, anno 2018 € 30.194, anno 2019 € 193, anno 2020 € 110.677.544;

- Debiti verso Società Partecipate per € 58.229.795, di cui anno 2016 e precedenti € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 1.105.522, anno 2020 € 57.124.273;

- Debiti verso fornitori per € 357.611.981, di cui anno 2016 e precedenti € 13.134.973, anno 2017 € 5.941.288, anno 2018 € 4.805.848, anno 2019 € 11.377.892, anno 2020 € 322.351.980;

- Debiti verso Istituto Tesoriere € 0;

- Debiti tributari per € 39.272.462 di cui anno 2016 e precedenti € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 0, anno 2020 € 39.272.462;

- Debiti verso Istituti Previdenziali, Assistenziali e Sicurezza Sociale per € 64.325.961 di cui anno 2016 e precedenti € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 0, anno 2020 € 64.325.961;

- Debiti verso altri per € 66.905.839, di cui anno 2016 e precedenti € 10.135.328, anno 2017 € 2.899.442, anno 2018 € 5.614.953, anno 2019 € 1.486.086, anno 2020 € 46.770.030.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'esercizio 2020, al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture. I tempi di pagamento si sono abbreviati e l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e della Circolare del MEF n. 22 del 22/07/2015, si è attestato a -21,08, a fronte di -19,50 giorni del 2019, di -5,81 del 2018, +1,79 giorni del 2017. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ha come base il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 80.964.557,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.088.179,00

(Eventuali annotazioni)

Nella voce "Beni in comodato" sono ricompresi beni di terzi in comodato presso l'Azienda per 10,9 milioni di euro, beni di terzi in noleggio per 55,6 milioni di euro e merci in conto deposito presso l'Azienda per 14,3 milioni di euro. La voce "Altri conti

d'ordine" accoglie l'ammontare delle fidejussioni prestate dall'Azienda a favore delle società proprietarie degli edifici A e B di Pievesestina, del Distretto di Riccione, del Magazzino di Vecchiazzano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Con riferimento alla soggettività tributaria dell'Azienda, è opportuno evidenziare che l'attività di gestione dei servizi sanitari non sconta tassazione diretta per effetto di quanto disposto dall'art. 74 comma 2, lettera B, del D.P.R. n. 917/86, mentre, per le attività commerciali svolte soggette a tassazione diretta, l'Azienda ha istituito la contabilità separata, in ossequio al disposto di cui all'art. 144 del D.P.R. n. 917/86, in regime di contabilità ordinaria e pertanto ha adottato i registri previsti dagli art. 14 e seguenti del DPR 600/73. In merito agli oneri inerenti sia alle attività istituzionali, sia alle attività commerciali, cosiddetti oneri promiscui, ai fini della corretta deducibilità fiscale è stato applicato il criterio di ripartizione dettato dal TUIR. Tale criterio si basa sul rapporto fra i ricavi di carattere commerciale ed il totale dei ricavi, istituzionali e commerciali. In relazione all'IVA, sussistendo una soggettività passiva, l'Azienda ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa in materia. Per quanto riguarda l'IRAP, sia con riferimento all'attività istituzionale che a quella commerciale, l'Azienda ha determinato la base imponibile secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i..

Per quanto riguarda l'IRAP, a partire dall'esercizio 2019 l'Azienda ha optato per il calcolo dell'imposta con il sistema misto. Conseguentemente sono state escluse dalla base imponibile di calcolo dell'IRAP istituzionale, calcolata e versata ogni mese secondo il metodo retributivo con l'aliquota dell'8,5%, le retribuzioni corrisposte ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato impiegati nelle attività commerciali, il cui ammontare viene portato in deduzione dalla base imponibile relativa all'attività commerciale calcolata con il metodo del valore della produzione netta ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 446/97.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 53.637.893,00
I.R.E.S.	€ 1.024.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 632.989.002,00
Dirigenza	€ 276.871.942,00
Comparto	€ 356.117.060,00
Personale ruolo professionale	€ 2.935.406,00
Dirigenza	€ 2.935.406,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 96.592.882,00
Dirigenza	€ 2.237.612,00
Comparto	€ 94.355.270,00
Personale ruolo amministrativo	€ 48.195.575,00
Dirigenza	€ 4.698.700,00
Comparto	€ 43.496.875,00
Totale generale	€ 780.712.865,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al 31 dicembre 2020, rispetto alla stessa data dell'anno precedente si registra un aumento di oltre 1.000 dipendenti nei profili sanitari del comparto (che passano da 8.398 al 31 dicembre 2019 a 9.413 al 31 dicembre 2020), prevalentemente infermieri, e circa 300 figure con funzioni tecnico assistenziali (gli OSS passano dai 1.550 al 31 dicembre 2019 ai 1.866 al 31 dicembre 2020). Oltre all'utilizzo degli ordinari strumenti di reclutamento per l'attivazione di rapporti di lavoro dipendente, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, è stato consentito (Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14, Legge 24 aprile 2020 n. 27 e Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83), al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza nonché per assicurare l'incremento dei posti letto per la terapia intensiva e sub intensiva necessari alla cura dei pazienti affetti dal virus, fino al perdurare dello stato di emergenza, tutt'ora in corso, di procedere al conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di co.co.co., per il reclutamento di professionisti sanitari e personale tecnico assistenziale e precisamente:

- personale delle professioni sanitarie e operatori socio sanitari;
- medici dell'ultimo e penultimo anno del corso di specializzazione;
- laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali;
- pensionati medici e dirigenti del ruolo sanitario nonché figure del ruolo sanitario del comparto.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In applicazione delle indicazioni regionali, l'Azienda ha effettuato appositi accantonamenti per gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali di tutto il personale dipendente per il triennio 2019-2021.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 74.887.952,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Di seguito il dettaglio della mobilità passiva:

- Mobilità passiva infraregionale € 41.453.276

- Mobilità passiva interregionale € 33.434.676

e di quella attiva:

Mobilità attiva infraregionale € 18.078.000

Mobilità attiva interregionale € 39.380.954

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 117.811.552,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 314.336.621,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Di seguito il dettaglio dell'aggregato di costo ed il confronto con i medesimi valori dell'anno precedente:

- Costi per assistenza MMG € 99.348.985 (anno 2019 € 94.202.250)

- Costi per assistenza PLS € 20.653.072 (anno 2019 € 20.661.181)

- Costi per assistenza Continuità assistenziale € 15.026.252 (anno 2019 € 11.104.756)

- Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc) € 6.003.718 (anno 2019 € 5.504.065)

- Costi per assistenza specialistica da Medici SUMAI € 15.542.216 (anno 2019 € 15.212.578)

- Costi per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati € 26.493.228 (anno 2019 € 25.025.034)

- Costi per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati € 137.652 (anno 2019 € 6.549)

- Costi per assistenza specialistica da Case di Cura private € 22.119.750 (anno 2019 € 25.627.313)

- Costi per assistenza specialistica da altri privati € 6.200.273 (anno 2019 € 5.687.986)

- Costi per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati € 7.191.421 (anno 2019 € 5.846.362)

- Costi per assistenza ospedaliera da Case di Cura private € 92.103.393 (anno 2019 € 100.735.076)

- Costi per assistenza ospedaliera da altri privati € 339.669 (anno 2019 € 84.418)

- Costi per assistenza termale da privato € 3.176.992 (anno 2019 € 5.719.7093)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.124.734.476,00
---------	--------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 51.305.682,00
Immateriali (A)	€ 1.884.147,00
Materiali (B)	€ 49.421.535,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.438.988,00
Proventi	€ 42.491,00
Oneri	€ 1.481.479,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 15.227.882,00
Proventi	€ 19.867.358,00
Oneri	€ 4.639.476,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Nel corso dell'esercizio 2020 la Regione Emilia-Romagna ha erogato contributi in conto esercizio per un totale di Euro 1.928.135.009

Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si fa rinvio alla tabella n. 51 della Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.326.878,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 15.880.493,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adequatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2020 ed ha inoltre proceduto all'invio delle lettere ai legali (circularizzazione), così come previsto dai principi di revisione ed alla conseguente valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi?

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI